

Raduno Fesik

Buoni auspici

Organizzato insieme al corso di formazione per gli ufficiali di gara, per la prima volta al Centro tecnico federale, il raduno delle squadre nazionali, degli allenatori dei centri agonistici regionali e, dopo due anni di pausa forzata, anche della rappresentativa giovanile

Il nuovo Centro tecnico federale, fortemente voluto dal consiglio federale e intitolato al primo presidente della Fesik Carlo Henke, ha ospitato in febbraio il raduno per gli ufficiali di gara, per la squadra nazionale e per gli allenatori dei centri agonistici regionali. Dopo due anni di pausa, dovuto alla pandemia e alla situazione ancora incerta, la federazione ha ripreso il discorso relativo alla rappresentativa giovanile, forzatamente abbandonato nel febbraio 2020 proprio nel weekend in cui i telegiornali davano le informazioni sul primo caso di coronavirus a Codogno, completamente inconsapevoli di quello che da lì a poco sarebbe accaduto.



*Stefano Colussi
e Saverio Valentini*

Sotto la guida del presidente della Commissione arbitrale Vincenzo Ferri e dei membri Andrea Lotti, Gustavo Cagiano ed Eugenio Galli e la supervisione del coordinatore Alfredo Brigantino, gli arbitri della Fesik hanno lavorato per tre giorni alternando la teoria nelle aule di formazione alla pratica nel palasport adiacente. Nella relazione d'apertura il presidente Henke ha sottolineato l'importanza della conoscenza approfondita del regolamento, della gestualità e dell'uniformità di giudizio, unitamente a un comportamento che deve essere sempre irreprensibile nei confronti degli altri arbitri, dei coach, degli atleti e infine sui social media.

Numerosi saranno gli appuntamenti a cui arbitri e presidenti di giuria verranno chiamati a presenziare: oltre ai campionati nazionali preagonisti e agonisti che si terranno a Montecatini Terme in aprile e maggio, le competizioni internazionali

organizzate dalla Etkf in Serbia, dalla Wukf in Scozia e Francia e dalla Wkmo in Brasile. Oltre le previsioni l'afflusso delle affiliazioni relative alle società e agli atleti per l'anno sportivo 2023: raggiunti e superati i numeri del 2020, l'anno che ha coinciso con l'inizio della pandemia. Piena soddisfazione da parte del consiglio federale che nell'occasione si è riunito per la programmazione futura e importanti delibere.

Nuove nomine all'interno dell'organigramma federale: Fausto Cambula, diventa membro della commissione progetti sociali, Paolo Mammarella è ufficialmente direttore di gara prendendo di fatto il posto di Andrea Lotti che si dedicherà maggiormente alle operazioni di segreteria, Michele Campaniello sarà assistente al direttore di gara; infine nominata la nuova commissione cultura con Riccardo Donati come presidente insieme a Luna Frezza e Lorenzo Nicolao a completarla come membri. Importanti investimenti per migliorare l'organizzazione delle competizioni, dall'aggiornamento del programma, all'acquisto di nuovi monitor e computer per i presidenti di giuria, webcam per la trasmissione in streaming delle gare e di un video di oltre 6 metri quadrati per le immagini più significative degli incontri, la trasmissione in tempo reale della classifica società e della suddivisione dei tatami con le relative categorie. Un grande passo per l'immagine di una federazione che proprio a maggio compirà 30 anni di storia, senza considerare i tre anni precedenti come settore kumite sportivo all'interno della Federazione Italiana Karate Tradizionale. Giacomo Canfora insieme a Simonetta Paoletti



*Il direttore tecnico
Sergio Di Folco*



*I consiglieri Altieri
e Piani*

hanno invece seguito i presidenti di giuria negli ultimi aggiornamenti informatici con l'ausilio di Nicola La Notte. Nelle mani di Corrado Savino la formazione degli ufficiali di gara del karate di contatto. Presenti come arbitri Calogero Amico, Federico Belloni, Valerio Bonini, Massimiliano Brigantino, Salvatore Brigida, Antonio Campolattano, Deneb Cantone, Giuseppe Capozzi, Paolo Chiavenna, Claudio Crabas, Andrea Cresio, Cosimo Cuccureddu, Pietro Dall'Olmo, Giuseppe Dalzini, Antonella Damiano, Giovanni De Bilio, Adelindo Di Donato, Deborah Di Santo, Luigi Di Santo, Maria Rosaria Di Santo, Francesco Fenili, Luca Fronni, Raffaele Gaita, Luigi Gogna, Annarose Gschwaendler, Marco Guerra, Hervé Lora, Gaetano Moronese, Tatiana Parcesepe, Emanuele Petrone, Luciano Pietroboni, Gaetano Pisano, Marco Piserchia, Vincenzo Rampinelli, Santo Romano, Angelo Spitaleri,



*Arcangelo Romano
e Nadia Ferluga*

Vincenzo Tavino, Claudio Taroni e Vincenzo Torzillo. A loro si è aggiunto un buon gruppo di arbitri provenienti dalla Wuka e che, dopo le dimissioni del presidente Ugo Botti e la sua conseguente adesione alla Fesik con un numero consistente di associazioni, hanno seguito le sue orme andando ad incrementare il già consistente elenco di arbitri nazionali. Sono Stefano Calabrò, Carmelo Cipolla, Claudio Cerutti, Nunzia Pezzullo, Maria Russica e Giuseppe Mandara, 8° Dan e già presidente della Commissione arbitrale in Fesik fino al 2014. Per il karate di contatto hanno partecipato Rudi Panozzo, Aldo Costa, Raul Gregori, Simone Maragno, Dario



Sergio Colombo



Daniele Invernizzi e Riccardo Ragno



I presidenti di giuria nella sala Web

Falavigna, Riccardo Savino e Giuseppe Zanardi. Tra i presidenti di Giuria la presenza di Monica Annunziato, Alberto Bonardi, Michele Campaniello, Rossana Castelletti, Pasquale Circelli, Enrica Cruciani, Gianni Claudio, Matteo Marri, Federica Lizza, Antonio Magro, Pasquale Martucci, Erica Perugini, Elio Piras, Federica Santulli e Silvia Selva. Sotto l'osservazione del direttore tecnico Sergio Di Folco e del referente federale Cristian Piani si sono svolti gli

allenamenti della squadra nazionale, tenuti dagli allenatori federali Stefano Colussi insieme all'assistente Saverio Valentini per il kumite shobu sanbon, Riccardo Ragno insieme all'assistente Daniele Invernizzi per il kata shito ryu e Nadia Ferluga insieme all'assistente Arcangelo Romano per il kata shotokan. Al raduno hanno partecipato gli allenatori dei car, i centri agonistici regionali. Essenziale la loro presenza per poter uniformare le didattiche di insegnamento

e trasmetterle in regione per la formazione delle squadre agonistiche impegnate ogni anno al Trofeo delle Regioni. Esordio come allenatore della rappresentativa giovanile di kata shito ryu per Sergio Colombo. Arcangelo Romano ha seguito i ragazzi di kata shotokan, mentre gli atleti di kumite shobu nihon hanno seguito gli allenatori Saverio Valentini ed Erika Zuin alla presenza di Vincenzo Cellamaro, presidente della commissione attività giovanile. Grande l'affluenza degli atleti visionabili che si sono aggiunti agli azzurri e azzurrabili convocati. Inferiore rispetto al 2020 invece l'adesione dei ragazzi che andranno a formare la rappresentativa giovanile. Ma gli auspici restano buoni per il futuro.



Vincenzo Ferri dialoga con gli arbitri



La presentazione al raduno ufficiali di gara



Riscaldamento per gli atleti della nazionale

Nominata la nuova commissione cultura Fesik

È stata nominata la nuova commissione cultura della Fesik durante l'ultima riunione del consiglio federale svoltosi a Campi Bisenzio presso il Centro tecnico federale "Carlo Henke". Presidente sarà il generale Riccardo Donati e membri la dottoressa Luna Frezza e il dottor Lorenzo Nicolao. Il maestro Riccardo Donati, nato in provincia di Varese, è stato allievo di karate del maestro Ennio Falsoni negli anni settanta; dopo il liceo vince il concorso per entrare nell'Accademia dell'Aeronautica Militare e diventa pilota dei velivoli da caccia più moderni per l'epoca; per ragioni di servizio si sposta in giro per l'Italia e per il mondo intero, partecipando a numerose operazioni di peace keeping. È stato iscritto alla Fik del maestro Augusto Ceracchini con un gruppo di atleti dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

Maestro e 5° dan, è attualmente generale di Brigata Aerea in congedo. Da sempre ha prodotto del materiale didattico sul karate, ponendo sempre in discussione i tanti luoghi comuni sulla disciplina, cercando di fare una paziente opera di ricerca sul versante storico, semantico e sulle immagini d'epoca, nel tentativo di offrire un taglio realistico e rispettoso dei personaggi e degli eventi, fuori dalle leggende più diffuse. Da alcuni anni vive in provincia di Bologna. La dottoressa Luna Frezza, nata a Terni, fin da bambina ha sentito una fortissima spinta verso il Giappone e la sua cultura. Non viene dal mondo delle arti marziali, e ha vissuto per molto tempo a Tokyo e in altre aree del paese del Sol Levante, sobbarcandosi più lavori, anche faticosi, per potersi permettere di vivere per lungo tempo in una nazione così lontana e con dei costi inverosimili nella semplice

quotidianità. Parallelamente ha studiato la lingua giapponese ed altre lingue orientali all'Università Sapienza di Roma, conseguendo la laurea magistrale. Ha diretto recentemente un documentario a Fukushima, in un scenario semplicemente sconvolgente. Attualmente insegna all'Università più grande d'Europa, ed è in procinto di ricevere il titolo di professoressa. Vive in provincia di Terni, e sta programmando per il mese di ottobre 2023 un ritorno temporaneo a Tokyo. Il dottor Lorenzo Nicolao, fin da bambino si è avvicinato al karate, e ha svolto un percorso che lo ha portato al grado di 2° dan e a percorrere una buona carriera di agonista sia nel kata che nel kumite.

Dopo aver frequentato il liceo classico, si è laureato a pieni voti alla Luiss di Roma e si è trasferito a Milano, dove ha frequentato la scuola italiana di giornalismo di piazza Indro Montanelli entrando infine come giornalista al Corriere della Sera. Ha avuto modo di intervistare personaggi illustri del mondo della politica, dello spettacolo e dello sport e molto spesso viene inviato in varie zone d'Europa, sempre per conto della nota testata giornalistica milanese. In consiglio federale dedica con sincero piacere la ripresa della commissione cultura della Fesik al professor Roberto Antonietti, che ne è stato il primo e vero protagonista. Proveniente dall'area dello aikido del maestro Michel Nehme, ha sempre tenuto in considerazione le altre arti marziali con grande rispetto. Mente illuminata e grandissima modestia, oltre ad un tratto signorile unico, gli dobbiamo molta gratitudine per il lungo lavoro svolto. Il consigliere federale responsabile della commissione cultura sarà il maestro Francesco Romano Bonizi.



Riccardo Donati



Lorenzo Nicolao



Luna Frezza